



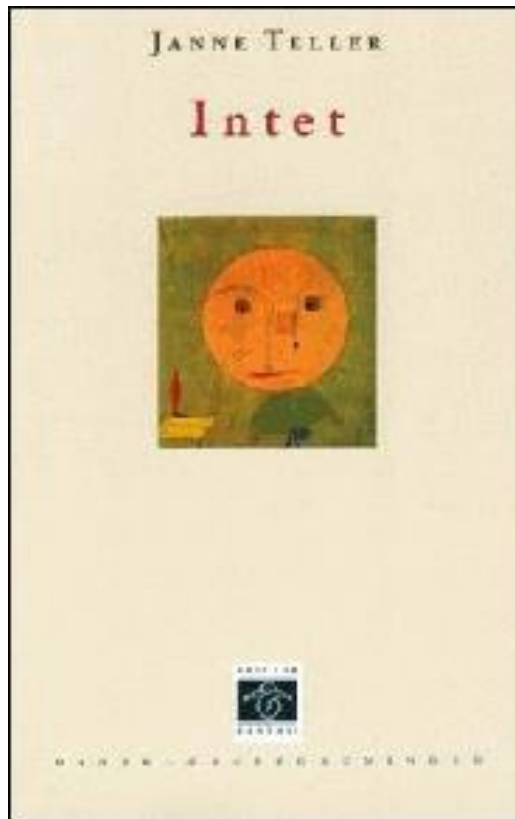
Naviglio Piccolo

Mercoledì 8 ottobre 2014 - ore 21.00

Leggiamo assieme..

Niente

di **Janne Teller**



A cura di Donata Schiannini e Massimiliano Aquilino

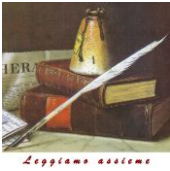
Naviglio Piccolo - Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it

Si ringrazia:



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITÀ PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO



Naviglio Piccolo

Mercoledì 8 ottobre 2014 - ore 21.00

Leggiamo assieme..

Niente

di **Janne Teller**

"Se niente ha senso, è meglio non far niente piuttosto che qualcosa" dichiara un giorno Pierre Anthon, tredici anni. Poi, come il barone rampante, sale su un albero vicino alla scuola. Per dimostrarli che sta sbagliando, i suoi compagni decidono di raccogliere cose che abbiano un significato. All'inizio si tratta di oggetti innocenti: una canna da pesca, un pallone, un paio di sandali, ma presto si fanno prendere la mano, si sfidano, si spingono più in là. Al sacrificio di un adorato criceto seguono un taglio di capelli, un certificato di adozione, la bara di un bambino, l'indice di una mano che suonava la chitarra come i Beatles. Richieste sempre più angosciose, rese vincolanti dalla legge del gruppo. È ancora la ricerca del senso della vita? O è una vendetta per aver dovuto sacrificare qualcosa a cui si teneva davvero? Abbandonati a se stessi, nella totale inesistenza degli adulti e delle loro leggi, gli adolescenti si trascinano a vicenda in un'escalation d'orrore. E quando i media si accorgono del caso, mettendo sottosopra la cittadina, il progetto precipita verso la sua fatale conclusione. Il romanzo mette in scena follia e fanatismo, perversione e fragilità, paura e speranza. Ma soprattutto sfida il lettore adulto a ritrovare in sé l'innocente crudeltà dell'adolescenza, fatta di assenza di compromessi, coraggio provocatorio e commovente brutalità.

Janne Teller (Copenaghen, 8 aprile 1964) è una scrittrice danese. Nata in una famiglia di origini austro-tedesche, Janne Teller si è laureata in macroeconomia all'università di Copenaghen nel 1988.

Ha lavorato fino al 1995 come consulente politico-economico prima per l'Unione Europea, poi per le Nazioni Unite. Grazie a questo lavoro ha potuto viaggiare moltissimo: è stata, infatti, a Dar-es-Salaam (1988-89), a Bruxelles (1990-91), a New York (1991-93) e in Mozambico (1993-94).

Nel 1995 ha abbandonato la sua carriera all'ONU per dedicarsi completamente alla scrittura e anche in questo campo ha ottenuto grande successo prima con *L'isola di Odino*, tradotto nei maggiori paesi europei (tra cui anche l'Italia), poi con *L'innocenza di Sofie*, libro per ragazzi con il quale si è aggiudicata il Premio del Ministero della Cultura Danese.

In seguito al successo ottenuto in USA, Nord Europa, Germania e Spagna, quest'ultima opera è stata completamente ritradotta in un'edizione più fedele all'originale dalla Feltrinelli che l'ha inoltre rinominata con la traduzione letterale del titolo originale "Intet": "Niente".

Usiamo il libro letto per pensare, facciamolo nostro.

A cura di Donata Schiannini e Massimiliano Aquilino